SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**Oggetto: Cava Ceisena in comune di Ne (GE). Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto del dirigente di Regione Liguria di non assoggettabilità a VIA con prescrizioni n. 4356 del 11/07/2022.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (Corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici)
Presenza della relazione di incidenza	NO

Si riporta di seguito l'analisi delle ottemperanze, di cui al decreto in oggetto, come da richiesta di Regione Liguria acquisita con prot. Arpal n. 3738 del 09.02.2024, già effettuata dallo scrivente ufficio per le condizioni b), c) e d), a seguito della ricezione delle studio ittiologico relativo a Cava Ceisena (prot. ARPAL n. 3407 del 6.2.2024), trasmesso via pec in conseguenza di un'attività ispettiva effettuata dal Settore Controlli e Pareri Metropolitani di ARPAL. A seguito del sudetto controllo, ARPAL ha anche acquisito la Tavola D9 relativa alle sistemazioni finali indicata come esplicativa dell'ottemperanza alla condizione f) nella "Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali".

Condizioni b), c) e d): si rileva che, a fronte dell'utilizzo di una metodologia di campionamento idonea agli scopi prefissati, la collocazione della stazione a valle risulta essere ad una distanza eccessiva dalla cava Ceisena. Detta stazione si trova infatti ad oltre 1 Km di distanza dalla cava lungo il corso d'acqua, inoltre è posizionato a valle di alcune immissioni di rii laterali. Data la funzione di punto di controllo nei confronti di eventuali impatti generati dalle attività di cava, il punto c) prescrive: "*i campionamenti ittici (elettropesca) devono essere effettuati a distanze adeguate per consentire il confronto fra la comunità ittica a monte e quella a valle della zona di afferenza delle acque di dilavamento della cava nel Torrente*". Perciò, si ritiene opportuna l'individuazione di un'ulteriore stazione di valle più prossima alla cava stessa (nei primi 400 m a valle delle possibili vie di deflusso della cava) per evitare effetti di mitigazione (es. decantazione), dovuti alla distanza, o di alterazione negativa, dovuta ad eventuali altri immissioni laterali. Visto lo stato dell'arte, la stazione più valliva dovrebbe comunque essere mantenuta, mentre quella ulteriore, prossima alla cava, dovrebbe essere considerata come un terzo punto di controllo, in aggiunta ai due esistenti. Il monitoraggio di questa ulteriore stazione andrebbe effettuato in stagione idonea per il campionamento di ittofauna e *Austropotamobius pallipes*, evitando periodi sensibili per l'ittiofauna.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

In conclusione, le suddette condizioni sono da ritenersi parzialmente ottemperate. Potranno dirsi pienamente ottemperate al momento dell'acquisizione dei dati riferiti al terzo punto di monitoraggio.

Condizione e): in merito alle sistemazioni delle vasche di decantazione per la fauna anfibia, in previsione del futuro rilascio in fase di dismissione della cava, si rileva che ad oggi non sono state riscontrate evidenze di interventi in tal senso. Tuttavia, si sottolinea come tale condizione debba essere pienamnete ottemperata in fase di *post operam*, previa verifica dell'adeguatezza delle vasche ai fini prefissati e prevedendo un monitoraggio sul successo della misura, come richiesto dalla condizione stessa. Si suggerisce, in ogni caso, di avviare le attività di progettazione delle stesse con tempistiche tali da garantirne la realizzaizone entro la fase di ripristino.

Condizione f): la tavola di sistemazione finale D09, indicata come esplicativa dell'ottemperanza alla Condizione, non evidenzia la presenza di apposite sistemazioni delle pareti di cava in favore dell'avifauna rupicola e non sono fornite precisazioni in merito alla fattibilità delle stesse. In mancanza di tali informazioni la condizione è da ritenersi non ottemperata.

Si chiede infine di raccogliere tutti i dati georiferiti dei rilievi faunistici utilizzando il tracciato record predisposto per l'inserimento delle informazioni nell'Osservatorio della Biodiversità Ligure - Li.Bi.Oss., scaricabile dal sito dell'Arpal alla pagina:

https://www.arpal.liguria.it/tematiche/biodiversita/osservatorio-della-biodiversit%C3%A0.html

e di trasmetterli all'Osservatorio come ivi indicato.

La Dirigente Responsabile del
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001